



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Diritti di cittadinanza e
coesione sociale

Il Direttore
Dr.ssa Monica Calamai

OGGETTO: Regolamento 2016/679/UE in materia di protezione dei dati personali. Indicazioni alle aziende ed agli enti del Servizio Sanitario Regionale

Direttori generali delle Aziende sanitarie

Direttore generale di Estar

Il Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali 2016/679 (RGPD), formalmente entrato in vigore già il 24 maggio 2016, troverà definitiva applicazione nell'ordinamento a far data dal 25 maggio 2018.

Il Regolamento reca alcune novità che avranno un impatto importante sulla gestione della privacy nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale.

La fondamentale novità introdotta dal Regolamento deve individuarsi nella gestione preventiva *del rischio inerente al trattamento*, principio da ricondursi a sua volta a quello della *data protection by design and by default* (*protezione dei dati fin dalla progettazione e per impostazione predefinita*): le garanzie indispensabili al fine di tutelare i diritti degli interessati devono appunto essere assicurate prima di procedere al vero e proprio trattamento dei dati, attraverso un'analisi ed un impegno applicativo da parte dei titolari, (anche, ad esempio, in riferimento ad una valutazione di adeguatezza delle soluzioni tecniche organizzativa da adottarsi). Tale sistema di valutazioni ed assicurazioni preventive, in riferimento ad un quadro regolatorio meno analiticamente predeterminato (il Regolamento supera ad esempio la nozione di *misure minime di sicurezza*), comporta di fatto una più diretta responsabilizzazione (*accountability*) dei titolari, e richiede ad essi l'adozione di comportamenti proattivi e tali da garantire l'adozione di misure non formalmente astratte ma concretamente adeguate ai casi particolari, da valutarsi e documentarsi preventivamente.

Un particolare adempimento previsto dal Regolamento, nella stessa logica della documentazione preventiva, è la tenuta di un *Registro delle attività di trattamento*, che deve proporre un quadro aggiornato dei trattamenti effettuati dal titolare e deve essere disponibile già entro il 24 maggio p.v..

www.regione.toscana.it
segreteria.calamai@regione.toscana.it
posta certificata: regionetoscana@postacert.toscana.it

Via T. Alderotti, 26/n
50139 Firenze,
Tel 055 4383275
Fax 055 4383426

La redazione di un modello di tale Registro, da mettere a disposizione delle Aziende, è all'attenzione del gruppo di lavoro denominato "Tavolo privacy Regione Toscana / Enti e Aziende del Servizio Sanitario Regionale" di cui al Decreto Dirigenziale n. 7375 del 30 maggio 2017

Il Regolamento prevede (obbligatoriamente per gli enti pubblici) la nomina di un **Responsabile della protezione dei dati (RPD)**: è una figura che ripropone, per alcuni aspetti, quella del Referente Privacy già presente nelle Aziende del servizio Sanitario Regionale, con la differenza che tale figura diventa normativamente obbligatoria, ed è onerata di una serie di compiti e prerogative che il Regolamento declina puntualmente.

Il Responsabile della protezione dei dati può essere sia un soggetto esterno sia un dipendente del titolare, ma, in accordo con le indicazioni dell'Autorità Garante, appare più opportuna la soluzione interna, tanto per la pregressa conoscenza della realtà organizzativa entro cui si colloca l'attività di trattamento (elemento fondamentale, in particolare, per i trattamenti effettuati in ambito sanitario) che in un'ottica di contenimento dei costi e di valorizzazione delle competenze presenti nelle Aziende. In tal caso, può essere tanto un dirigente quanto un funzionario, comunque di alta e specifica professionalità nella materia ed in grado di svolgere le proprie funzioni in autonomia e indipendenza nonché in collaborazione diretta con il vertice aziendale.

I compiti del Responsabile della protezione dei dati (RPD) si sostanziano in una funzione di sorveglianza della compliance del Regolamento, e riguardano più partitamente:

- la raccolta di informazioni per individuare i trattamenti svolti;
- l'analisi e la verifica dei trattamenti in termini di loro conformità;
- l'attività di informazione, consulenza e indirizzo nei confronti di titolare o responsabile;
- il ruolo di interfaccia fra autorità di controllo, interessati, strutture aziendali;

Il Regolamento fissa anche alcune garanzie essenziali per consentire al Responsabile della protezione dei dati di operare con un grado sufficiente di autonomia all'interno dell'organizzazione del titolare; questi, in particolare, deve supportare il Responsabile della protezione dei dati assicurandogli:

- tempo sufficiente per l'espletamento dei compiti affidati;
- comunicazione ufficiale della nomina del RPD a tutto il personale, in modo da garantire che la sua presenza e le sue funzioni siano note all'interno dell'Azienda;
- formazione permanente;
- supporto attivo delle funzioni;
- accesso ad altri servizi (risorse umane, ufficio giuridico, ICT, sicurezza, ecc.) così da fornire al RPD supporto, informazioni e input essenziali.

Riguardo a quest'ultimo punto, tenuto conto che, ad oggi, l'organizzazione del Servizio sanitario regionale ha allocato le competenze ICT presso Estar, è necessario che quest'ultimo garantisca la funzione, opportunamente dimensionata, di referenza tecnico informatica per la protezione dei dati

personali a supporto delle Aziende sanitarie, in diretta collaborazione con il Responsabile della protezione dei dati dell'Azienda affinché sia assicurata la conformità al Regolamento europeo in particolare nell'adozione delle misure tecniche necessarie;

A tal proposito si richiede ad Estar di predisporre, per ogni Azienda sanitaria, un documento tecnico riportante lo stato dell'arte degli applicativi software, specificando il livello delle misure di sicurezza da essi garantite, e una proposta di programmazione delle attività di adeguamento e relativo cronoprogramma.

Riguardo alla tempistica della nomina del RPD, si ricorda infine che l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali ha invitato i titolari ad effettuarla fin da subito, prima della definitiva entrata in vigore del Regolamento ed a comunicare tempestivamente ai suoi uffici, secondo le modalità indicate, l'avvenuta nomina. Si invitano pertanto le Aziende ad adeguarsi a tale indicazione.

Il Direttore
Dr.ssa Monica Calamai

www.regione.toscana.it
segreteria.calamai@regione.toscana.it
posta certificata: regionetoscana@postacert.toscana.it

Via T. Alderotti, 26/n
50139 Firenze,
Tel 055 4383275
Fax 055 4383426

Il documento è stato firmato da CALAMAI MONICA; Dirigente/i dell'Amministrazione scrivente.

Tale firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'invio del documento in data 26/03/2018

Il documento informatico, da cui la copia è tratta, è stato predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente in conformità delle regole tecniche di cui all'art. 71 del d.lgs. 82/2005 (art. 3bis d.lgs.82/2005).